

Gli statali si ammalano per meno giorni

Nei primi tre mesi del 2018 sono aumentati invece i certificati, forse per effetto del Polo unico delle visite fiscali dell'Inps



► ROMA

Aumentano i certificati ma calano i giorni di malattia dei dipendenti pubblici: nel primo trimestre 2018, forse anche grazie all'affidamento all'Inps della competenza esclusiva sulle visite fiscali e all'aumento dei controlli, il numero dei giorni di malattia dei travet è sceso sotto quota nove milioni (a 8,92 milioni) con un calo dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2017. Tra gennaio e marzo - secondo l'Osservatorio sul Polo unico di tutela della malattia diffuso ieri dall'Inps - i lavoratori privati hanno inviato 4,68 milioni di certificati medici (+12,4% sullo stesso periodo del 2017) per oltre 28 milioni di giorni di malattia (+5,6% tendenziale). Per i lavoratori pubblici sono stati inviati 1,89 milioni di certificati medici (+3,1%) con un calo dei giorni complessivi di malattia (8,92 milioni) dell'1,1%. In pratica in entrambi i comparti è dimi-



TEST IN ESTATE

Arriva «Io», l'app per parlare con la P.A.

Si chiama «Io» e consentirà ad ogni italiano di raggiungere la P.A. dal proprio smartphone. È una app per ora in fase preparatoria: ci sono il progetto e la determinazione per avviare i primi test in estate. Ad annunciarlo il Team per la trasformazione digitale della presidenza del Consiglio, che sta sviluppando la app con l'Agid, l'Agencia per l'Italia digitale. L'applicazione permetterà di gestire dal proprio smartphone i rapporti con la P.A. e l'accesso ai

servizi pubblici. Ognuno potrà chiedere e conservare documenti e certificati, accettare ed effettuare pagamenti, ricevere messaggi e promemoria. «L'app permetterà di ridurre drasticamente i tempi degli adempimenti - dice il commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale, Diego Piacentini - Con un sistema di notifiche, pagamenti e scadenze, in pochi minuti si potranno svolgere operazioni che prima richiedevano molto più tempo».

nuito il numero medio di giorni di malattia chiesto nei certificati. Dal primo settembre è entrato in vigore il Polo unico per le visite fiscali che attribuisce all'Istituto la competenza esclusiva sulle visite mediche di controllo oltre che per i privati anche per

l'82% dei lavoratori pubblici. Tra gennaio e marzo l'Inps ha fatto 101.000 visite fiscali ai lavoratori pubblici e 123.000 a quelli privati pur in presenza di un numero di certificati medici totale più alto nel privato (dato il numero molto più alto di dipen-

denti). In pratica ci sono state 53 visite fiscali ogni mille certificati nel pubblico e 26 ogni mille nel privato.

I lavoratori con almeno un giorno di malattia nel primo trimestre 2018 sono stati 2,65 milioni nel privato (+11,6%) e un milione per quello pubblico (+1,9%). Il numero medio di giorni di malattia per lavoratore nel settore è cresciuto nel privato (da 2,6 a 2,7 mentre è rimasto stabile nel pubblico (3,2). Il numero di giornate di stop per i lavoratori che hanno avuto almeno un giorno di malattia è stato in media di 10,5 per il privato e di 8,9 per il pubblico. È diminuito per entrambi i settori il numero medio di giorni di malattia per certificato (da 6,4 a 6 per il settore privato, da 4,9 a 4,7 per il pubblico). Nella gran parte delle visite fiscali è stata confermata la prognosi del medico. La riduzione della prognosi è stata pari all'1,8% delle visite per il pubblico e al 4,5% per il privato.